

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Argento
Tipo di prodotto	Codice prodotto
Anodi	04
Grani a dimensione selezionata	171
Grani	21
Filo	62
Filo D. 1.8	63
Filo D. 3.5	64
C.A.S. Registry Number	7440-22-4
Numero EC	231-131-3
Index	047-004-00-9
Formula bruta	Ag
Numero di registrazione	01-2119555669-21-XXXX

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usci sconsigliati**

Utilizzi previsti	Orafo argentiero – farmaceutico – produzione di vetri – fotografico. Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri  
Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026  
 Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

- 7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. (+39) 06.305.4343
- 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti Viale Luigi Pinto 1 , Foggia Tel. 800-183-459
- 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
- 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Tossicità per la riproduzione	2	H361f
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	2	H373

**2.2 Elementi dell’etichetta**

**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**ATTENZIONE**

**Indicazioni di pericolo**

H361f

Sospettato di nuocere alla fertilità

H373

Può provocare danno agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

**Consigli di prudenza**

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell’uso

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito

P308+P313

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

**2.3 Altri pericoli**

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze**

Argento > 99.9 %

Numero CAS 77440-22-4

Numero EC 231-131-3

Numero INDEX 047-004-00-9

STA LD50 (Cutanea)(ratto): > 2000 mg/kg OECD402

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg OECD 401 ( Allen 1993)

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,16 mg/l/4h OECD 436  
(Haferkorn 2012)

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Ingestione	Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
Contatto con la pelle	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Contattare un medico

**Raccomandazioni:**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** NO
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Ad oggi, non sono noti episodi di danni alla salute attribuibili al metallo in forma massiva tuttavia si noti che una classificazione armonizzata obbligatoria per l'argento metallico (in tutte le sue forme!) è in vigore nell'UE (+SEE) dal 1° maggio 2026 (22° ATO al CLP). Ciò specifica che l'argento metallico (in tutte le sue forme) necessita di una classificazione minima come REPR2 (H361f).

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico. Pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie con acqua e sapone.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono formare fumi di ossidi di argento

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30).

Le acque di spegnimento dell'incendio devono essere contenute e non devono essere scaricate in corsi d'acqua, fogne o scarichi.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Evacuare l'area al più presto possibile,

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, terreno o aria).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Nessuna

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Raccogliere con mezzi meccanici.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati al riparo dalla luce solare.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Richiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I locali di stoccaggio devono essere ventilati e chiusi e privi di tombini/scarichi fognari

**7.3. Usi finali particolari**

Usò industriale

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

VLEP (ITA): TWA/8h 0.1 mg/m<sup>3</sup>

EU-OEL: TWA/8h 0.1 mg/m<sup>3</sup>

**DNEL**

**Lavoratori**

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 4.9 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 4.3 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Pericoli per gli occhi: nessun pericolo identificato

**Popolazione generale**

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 1.2 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 2.2 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – orale: 0.43 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – orale: nessun pericolo identificato

Pericoli per gli occhi: nessun pericolo identificato

**PNEC**

Acqua dolce: nessun pericolo identificato

Acqua marina: nessun pericolo identificato

Impianto di trattamento fognario: nessun pericolo identificato

Sedimento (acqua dolce): nessun pericolo identificato

Sedimento (acqua marina): nessun pericolo identificato

Suolo: nessun pericolo identificato

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Effettuare periodicamente campionamenti ambientali personali ed esami clinici.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)**

Guanti conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti:

Gomma Nitrilica, lattice

Spessore 0,40 mm

Tempo di penetrazione > 30 minuti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

**Protezione della pelle (corpo)** Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**Protezione respiratoria** Non necessaria

**Pericoli termici** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza il prodotto, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido
Colore	Argenteo
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	961 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	2187 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	10.5 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna

**10. STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1 Reattività**

Nessuna informazione rilevante

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile se utilizzato secondo la norma.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Possibile formazione di composti esplosivi reagendo con acetilene

**10.4 Condizioni da evitare**

Non sono disponibili ulteriori informazioni

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Acetilene, acidi, ossidanti forti, perossidi, basi forti	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n.1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	LD50 (Cutanea)(ratto): > 2000 mg/kg OECD402 LD50 (Orale): > 2000 mg/kg OECD 401 (Allen 1993) LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,16 mg/l/4h OECD 436 (Haferkorn 2012)
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso)
	<b>Pericoli in caso di aspirazione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non biodegradabile
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Informazioni non disponibili
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Informazioni non disponibili
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non PBT né vPvB
<b>12.6</b>	<b>Possibilità di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Classificare come rifiuto speciale pericoloso. Se possibile, destinare sia la sostanza che gli imballi ad impianti autorizzati al recupero del metallo prezioso.	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	Non applicabile
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b> ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA	Non applicabile
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b> ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta ADR: Codice di restrizione in galleria IMDG - EmS	Non applicabile Non applicabile Non applicabile Non applicabile
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b> ADR/RID/ADN/ICAO-IATA IMDG: Contaminante marino	Non applicabile NO
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Non applicabile	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b> Non è previsto il trasporto di rinfuse	
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b> <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i> Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC) Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose <a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	<b>Applicabilità</b>  SI SI NO NO NO NO NO SI SI NO NO USO limitato Item 75 (vedi link)
<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b> Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> <b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b> Modifiche alle sezioni 1-2-3-4-7-8-9-10-11-12-14-16 <b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b> ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada ADN: Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Via Navigabile Interna	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**Ag 999,9 % in grani – filo - anodi**



Revisione n. 8 – 30.04.2026

Sostituisce la revisione n 7 – 15.02.2022

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche  
CAS: Chemical Abstract Service  
STA: stima della tossicità acuta  
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
LD: dose letale  
PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti  
DNEL: livello derivato senza effetto  
TLV (ceiling value): Valore limite di soglia  
STEL: limite di esposizione a breve termine  
EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo  
TWA: Media pesata nel tempo  
EC: concentrazione efficace  
NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi  
LC: concentrazione letale  
NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti  
LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti  
Bw: (body weight): peso corporeo  
Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico – acqua  
MAK: massima concentrazione sul luogo di lavoro  
VLEP: Valore limite esposizione professionale

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**  
*Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:*  
<https://chem.echa.europa.eu/>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**  
Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose  
Formazione sui DPI